

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI: UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!



#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!

IL NOSTRO TEAM

Sono una psicologa di 27 anni, molto sensibile alle problematiche dei minori che minacciano il loro benessere psicofisico. Vorrei dare il mio contributo personale per coinvolgere attivamente i ragazzi nella conoscenza delle dinamiche del bullismo e degli strumenti con cui esso può essere combattuto.

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!

LA TIPOLOGIA DEL NOSTRO PROGETTO

- **Educazione, cultura e prevenzione**

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!

LA NOSTRA IDEA IN POCHE PAROLE

Questo progetto parte dall'assunto che il bullismo nasca come fenomeno relazionale in cui i protagonisti sono il bullo e la vittima, ma anche gli astanti presenti durante gli episodi di prevaricazione. Chi assiste ad episodi di bullismo e osserva la scena o mostra segni di assenso, scegliendo di non intervenire a favore della vittima, rinforza il comportamento del bullo.

Questo progetto è volto a potenziare la capacità dei giovani di provare empatia e di riconoscere le emozioni (proprie e altrui), in modo da essere più attenti e sensibili agli effetti delle prepotenze.

In tal senso potrebbero essere realizzati - in collaborazione con i destinatari del progetto - laboratori creativi (come fumetti, pagina facebook, video), approfondimenti sul tema del bullismo soprattutto sulle caratteristiche, i ruoli assunti e conseguenze (attraverso seminari e role-playing), laboratori di alfabetizzazione emotiva, training sulla comunicazione assertiva e gestione dei conflitti, attuazione di modalità relazionali positive e occasioni di confronto e condivisione.

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!

A CHI SI RIVOLGE LA NOSTRA IDEA

Il progetto è rivolto principalmente ai ragazzi delle scuole medie superiori, i quali si trovano in una fase delicata in cui il contesto gruppale gioca un ruolo importante nella costruzione della loro identità. I giovani prendono il gruppo come punto di riferimento per orientare la propria condotta; spesso, infatti, pur di soddisfare il bisogno di affiliazione e di essere accettati mettono in atto comportamenti devianti o non intervengono durante l'emissione degli stessi per paura di essere esclusi o derisi.

I destinatari indiretti di questo progetto sono i genitori e gli insegnanti che possono ampliare le proprie conoscenze sul fenomeno e acquisire maggiori strumenti di intervento.

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!

CHE OBIETTIVI HA IL PROGETTO AD UN ANNO DA ADESSO?

- Aumentare la conoscenza dei ragazzi, genitori e insegnanti sul fenomeno del bullismo, ruoli ed effetti;
- favorire una maggior empatia, la comprensione dei propri vissuti emotivi e la capacità di riconoscere l'espressione delle emozioni negli altri (soprattutto paura, tristezza e rabbia);
- promuovere l'ascolto attivo, la comunicazione assertiva, il problem solving e modalità relazionali efficaci tra gli adolescenti (oltre che con le figure di riferimento)

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!

KEYWORDS

tutti contro uno? Ecco i veri deboli! # non stare a guardare # io partecipo e tu? # confrontiamoci # emozioni ...quelle strane sconosciute! # il coraggio di denunciare #comincio da me

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

Bullismo...? Non stiamo a guardare!

PERCHÉ VOTARE IL NOSTRO PROGETTO?

Come testimonia la cronaca, si sente sempre più la necessità di contrastare le prepotenze attuate online e offline che mietono sempre più vittime e rischiano di essere “normalizzate”.

Molti adulti sono i primi a fornire un modello di condotta negativo mandando il messaggio “vince sempre quello più forte” e sminuendo gli episodi di bullismo paragonandoli a “ragazzate”; pertanto, i giovani non arrivano a riconoscere la gravità di questi comportamenti e degli effetti devastanti che hanno sulla vita delle vittime e degli stessi bulli.

Questo progetto potrebbe essere utile per permettere ai ragazzi di imparare modalità comunicative e relazionali funzionali basate sull’ascolto e sul confronto costruttivo, “alternative” a quelle prepotenti, sapersi mettere in gioco (attraverso laboratori, spazi di condivisione etc.), nella realizzazione di qualcosa di concreto che li possa far sentire in grado di intervenire durante episodi di bullismo.

#NObullismo

VOCE AI GIOVANI:
UNA GARA DI IDEE

É tutto.

Ci vediamo al Convegno il 26 novembre a Roma.